

REGOLAMENTO SULL'ISTITUZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 409 del 28/06/2000 e
modificato con deliberazione di Giunta Municipale n. 182 del 27/06/2013

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

ART. 1

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento disciplina l'istituzione ed il funzionamento del Nucleo di Valutazione del Comune di Melilli ai sensi:
 - dell'art. 1, comma 1, lettere c) e d) del D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 286;
 - dell'art. 147 del T.u.e.l. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 così come modificato dal D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con Legge 7 dicembre 2012, n.213;ed in conformità ai principi contenuti nel D.Lgs. 150/2009, in ordine al compito di promuovere, supportare e garantire la validità metodologica dell'intero sistema di gestione della performance, nonché la sua corretta applicazione.

ART. 2

COMPOSIZIONE

1. Il Nucleo di Valutazione è un organo collegiale, composto da tre membri esterni, chiamato a svolgere i compiti e le funzioni previste dal presente regolamento in posizione di indipendenza rispetto all'apparato amministrativo, garantendo autonomia e imparzialità di giudizio. Riferisce in via riservata agli Organi di direzione politica dell'Ente.
2. I Componenti sono scelti tra esperti in possesso di laurea magistrale o diploma di laurea vecchio ordinamento in materie giuridiche o economiche-finanziarie o scienze politiche e con conoscenza dei servizi dei controlli interni degli enti locali e della loro organizzazione e funzionamento ovvero con conoscenze nel campo del management, della pianificazione e del controllo di gestione, dell'organizzazione del personale, della misurazione e valutazione della performance e dei risultati, requisiti documentati da apposito curriculum.

ART. 3

NOMINA

1. Alla nomina dei componenti del Nucleo di Valutazione provvede il Sindaco con propria determinazione, sulla base della valutazione dei curricula dei candidati.
2. In conformità agli obblighi sulla trasparenza introdotti dall'art. 11 del D.Lgs. 150/2009, sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune gli atti di nomina dei componenti, i loro curricula ed i relativi compensi.

ART. 4
INCOMPATIBILITA'

1. Non possono essere nominati componenti del Nucleo di Valutazione:
 - i Componenti dell'Organo di Revisione contabile in carica;
 - i dipendenti dell'Ente;
 - i Componenti della Giunta Municipale e del Consiglio Comunale in carica;
 - il coniuge, i parenti ed affini entro il terzo grado, rispettivamente del Sindaco, dei Componenti della Giunta, dei Componenti il Consiglio Comunale, del Collegio di revisione contabile e del personale dipendente in servizio;
 - coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 del Codice Civile.
2. All'atto della nomina i Componenti devono dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni sopraelencate e, nel caso di sopraggiunta incompatibilità, sono tenuti a darne immediata notizia al Sindaco, che provvederà a risolvere il rapporto.

ART. 5
DURATA E COMPENSO

1. La durata dell'incarico dei componenti non può eccedere quella del mandato sindacale. I Componenti restano in carica fino alla nomina del nuovo Nucleo di Valutazione e sono rinominabili.
2. I Componenti possono essere revocati anticipatamente, con provvedimento del Sindaco, al verificarsi di gravi inadempienze, di cause di scarsa efficienza o accertata inerzia nell'attività di competenza.
3. I Componenti del Nucleo decadono dall'incarico in caso di mancata partecipazione a tre sedute nel corso dell'anno, senza giustificato motivo.
4. Ai Componenti del Nucleo di Valutazione è attribuito un compenso, determinato dal Sindaco all'atto della nomina, in misura non superiore a quello spettante al Presidente ed ai Componenti del Collegio dei Revisori, nella misura e con le articolazioni previste dal T.u.e.l., ridotto in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 3, del D.L. 31/05/2010, n. 78 – convertito con modificazioni dalla Legge 122/2010 (riduzione del 10%). E' previsto, altresì, il rimborso delle spese chilometriche di viaggio per i componenti non residenti.

ART. 6
FUNZIONI

1. Il Nucleo di Valutazione svolge a favore del Comune le seguenti funzioni:
 - esamina gli obiettivi indicati nella proposta del piano delle risorse e degli obiettivi adottato dall'Amministrazione, sotto l'aspetto della validità, della realizzabilità e delle difficoltà degli obiettivi medesimi, proponendone, se del caso, la modifica o l'integrazione;
 - propone, conseguentemente a quanto previsto dal precedente comma, secondo criteri oggettivi e trasparenti, le modalità da seguire per la valutazione da assegnare in riferimento alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi, da sottoporre alla Giunta Municipale al fine della loro approvazione contestualmente con il piano delle risorse e degli obiettivi; la Giunta può riservarsi una propria esclusiva motivata valutazione attinente gli obiettivi programmati;
 - supporta gli organi di governo nell'attività di programmazione strategica e di indirizzo politico amministrativo;

- verifica l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa e la corretta gestione delle risorse pubbliche;
- accerta la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi stabiliti sulla cui base propone poi la valutazione dei responsabili di area;
- monitora il funzionamento complessivo del sistema di misurazione e valutazione della performance adottato in conformità ai principi contenuti nel D.Lgs 150/2009.

ART. 7

LA VALUTAZIONE DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA DELL'ENTE

1. L'attività di valutazione e controllo strategico offre all'Amministrazione elementi di valutazione sullo stato di effettiva attuazione delle scelte programmatiche contenute nelle direttive ed in altri atti di indirizzo politico.
2. Il Nucleo di Valutazione valuta l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti;
3. In particolare, il Nucleo di Valutazione presenta al Sindaco entro il 31 luglio di ciascun anno, una relazione sull'andamento della gestione amministrativa dell'Ente, proponendo interventi correttivi qualora individuati scostamenti fra gli obblighi assunti a riferimento e l'andamento della gestione nel primo semestre dell'anno. A tale scopo fa carico ai titolari Responsabili delle Posizioni Organizzative presentare apposita relazione non oltre il 15 luglio di ciascun anno.
4. La relazione finale sull'andamento della gestione e valutazione annuale dell'Ente dovrà essere redatta e presentata entro il 31 marzo dell'anno successivo, previa acquisizione entro il mese precedente della relazione dei titolari di PP.OO.
5. Le relazioni del Nucleo di Valutazione, di cui ai precedenti punti, dovranno assumere come riferimento:
 - l'analisi complessiva degli aspetti più rilevanti che hanno caratterizzato l'attività amministrativa del periodo;
 - l'individuazione delle congruità delle attività con gli obiettivi programmati dell'Ente;
 - l'individuazione di specifici problemi: ritardi, carenze, inadempienze, disfunzioni evidenziatesi nel periodo;
 - le eventuali proposte in merito ad azioni correttive ed individuazione delle attività di carattere straordinario che dovrebbero essere espletate.

ART. 8

LA VALUTAZIONE DEI RISULTATI

1. La valutazione di risultato ha per oggetto l'attività svolta dalla singola struttura nell'anno di riferimento.
2. L'attività di valutazione del personale incaricato di funzioni dirigenziali riguarda la valutazione del rendimento, inteso come la capacità di conseguire risultati in rapporto agli obiettivi espressi dall'Ente nel Piano della Performance nonché dei comportamenti manageriali espressi nell'esercizio del ruolo connesso all'incarico assegnato.
3. Quadrimestralmente ogni Responsabile di settore relaziona sull'andamento e sullo stato di attuazione dei progetti allo stesso assegnati, evidenziando eventuali inconvenienti che potrebbero impedire il conseguimento dell'obiettivo in modo totale o parziale. Per tale adempimento si avvale di reports.
4. Entro il 31 marzo dell'anno successivo ciascun Responsabile di settore predisponde una relazione nella quale sono evidenziati i contenuti del piano di lavoro, articolato per progetti, le criticità e le difficoltà riscontrate nel realizzarlo, anche in relazione alle effettive disponibilità di risorse umane, finanziarie, tecnologiche e, infine, il grado di effettiva

- realizzazione dello stesso.
5. Sulla base delle suddette relazioni il Nucleo procede alla valutazione della misura del conseguimento degli obiettivi, secondo i criteri di cui al precedente articolo, approvati dalla Giunta Municipale.
 6. Tale attività deve tenere conto di quanto previsto dall'art. 55, comma 2, del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi e degli seguenti ulteriori elementi:
 - dei piani di lavoro annuali delle strutture dirigenziali e del loro peso strategico;
 - della capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi;
 - delle effettive condizioni organizzative e gestionali e delle eventuali difficoltà del contesto operativo in cui è chiamato ad operare il dirigente, nonché di eventi non prevedibili in sede di definizione degli obiettivi;
 - della quantità e qualità del lavoro direttamente svolto ed apporto personale specificatamente assicurato dal dirigente in ordine al conseguimento della performance generale della struttura.
 7. L'esito della valutazione, che rappresenta il presupposto per il riconoscimento dell'indennità di risultato ai Responsabili di Settore, viene comunicato alla Giunta Municipale e al Segretario Generale e, tramite la segreteria del Nucleo, ai singoli responsabili i quali, nel termine di 15 giorni dalla comunicazione dell'esito, possono controdedurre per iscritto. In tal caso la valutazione definitiva viene loro comunicata entro i successivi 15 giorni.
 8. La valutazione in ordine alla misura del conseguimento degli obiettivi serve anche ai fini dell'assegnazione della produttività al personale secondo i criteri preventivamente determinati in accordo con le organizzazioni sindacali.
 9. Il risultato negativo annuale della gestione, se ripetuto più volte, può comportare, previa controdeduzione degli interessati, la revoca dell'incarico.
 10. Le valutazioni sono raccolte nel fascicolo personale degli interessati e di essi si tiene conto nell'affidamento degli incarichi.

ART. 10

COLLOCAZIONE ORGANIZZATIVA E FUNZIONAMENTO

1. Il Nucleo di Valutazione esercita in piena autonomia le proprie funzioni. Le sedute non sono pubbliche e devono essere verbalizzate.
2. I componenti nominano il Presidente a maggioranza nella prima seduta dopo la nomina. Ai fini della validità della seduta deve risultare presente, oltre il Presidente, almeno un componente. Nel caso si debbano adottare decisioni in cui vi siano divergenze di vedute tra i suoi membri, il Nucleo delibera a maggioranza.
3. Il Nucleo si avvale del personale comunale assegnato al Settore Affari Generali e Personale per il supporto amministrativo, con il compito di verbalizzare le riunioni e di svolgere eventuale attività di raccolta, ricerca ed elaborazione di documenti, prospetti di natura amministrativa ed economico-finanziaria.
4. Nell'esercizio delle proprie funzioni, i Componenti del Nucleo di Valutazione rispondono esclusivamente agli Organi di direzione politica dell'Ente.
5. Il Nucleo svolge la propria attività nei locali messi a disposizione dal Comune. Utilizza le fonti informative degli uffici, i dati direttamente forniti dai Responsabili della PP.OO., dal Segretario Generale, dal Collegio di Revisione Contabile e dagli Amministratori. Per l'esercizio della propria attività il Nucleo può chiedere specifici reports e indicatori economico finanziari, ed utilizzare anche i risultati del controllo di gestione.
6. Il Nucleo di valutazione si riunisce periodicamente, in relazione ai propri compiti.

ART. 10
COMPORTAMENTO DEI COMPONENTI

1. I componenti del Nucleo sono tenuti:
 - al rispetto della massima riservatezza in ordine a fatti e situazioni di cui sono venuti a conoscenza nell'esercizio dell'attività svolta;
 - a comunicare al Sindaco i risultati del controllo e della valutazione, nonché ogni altro suggerimento;
 - a non interferire con l'attività organizzativa e gestionale di competenza dei dirigenti, né con l'attività di controllo e indirizzo politico di competenza del Sindaco e degli altri Organi di governo.

ART. 11
DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non espressamente indicato nel presente Regolamento, si fa espresso richiamo alle norme di leggi e regolamenti vigenti, ai CC.CC.NN.LL. per il comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali nonché ai contratti collettivi decentrati integrativi sottoscritti.
2. Il presente regolamento viene trasmesso alla Giunta Municipale ai fini della presa atto mediante apposita deliberazione; entrerà in vigore dalla data di esecutività dell'atto formalmente adottato.
3. Da tale data cesseranno l'efficacia e l'applicabilità delle disposizioni sul precedente Nucleo di Valutazione ed ogni altra norma regolamentare ed ulteriori pregresse disposizioni non compatibili con quanto disposto dal presente regolamento.

Sottoscritto

IL SINDACO
F.to CANNATA GIUSEPPE

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Dott.ssa PALMERI ARCANGELA

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. STEFIO GIUSEPPE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE COMUNALE, responsabile delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale;

- VISTI gli atti d'ufficio;
- VISTO lo statuto comunale;

ATTESTA

05 LUG. 2013

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

(Reg. Pub. N.) 1665

Melilli, li 01 AGO. 2013
IL MESSO COMUNALE

F.to

IL SEGRETARIO GENERALE
COMUNALE
F.to Dott. STEFIO GIUSEPPE

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo comune per 15 giorni consecutivi dal al ;
e che la stessa è divenuta esecutiva il in quanto è stata dichiarata immediatamente esecutiva

Melilli, li

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. STEFIO GIUSEPPE